



Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

Lettera di informazione Numero 13

1. CONOSCERE PER AMMINISTRARE

Per il buon governo molto dipende anche dalla qualità dei dati a disposizione prima di prendere decisioni. Nei giorni scorsi, l'ISTAT ha diffuso le matrici di contiguità, distanza e pendolarismo, con le quali poter, tra l'altro, conoscere:

- a) la lunghezza di confine tra i comuni limitrofi;
- b) le distanze chilometriche e i tempi di permanenza in minuti tra tutti i comuni italiani (7.903);
- c) l'origine e la destinazione degli spostamenti per motivi di lavoro della popolazione residente o in convivenza;
- d) i dati sul numero di persone pendolari (28.852.721) tra i comuni o all'interno dello stesso comune;
- e) il motivo del pendolarismo, il sesso, il mezzo di trasporto, la fascia oraria e la durata del tragitto.

Si tratta di un patrimonio conoscitivo molto vasto per il quale l'ISTAT ha utilizzato i dati dei censimenti e vari strumenti informativi.

Per saperne di più: www.istat.it

LXXVI
delle norme di
attuazione



SOMMARIO

CONOSCERE PER AMMINISTRARE	1
IL FISCO NEL 2022 HA RECUPERATO 20 MILIARDI DI EVASIONE	2
CORRUZIONE... TANTE PICCOLE GOCCE FANNO UN MARE DI DANNI	6
IMPUGNATIVE STATO-REGIONE 2019/2023	9
LA NOSTRA BIBLIOTECA	18

2. IL FISCO NEL 2022 HA RECUPERATO 20 MILIARDI DI EVASIONE

Nel 2022 il fisco ha recuperato dalla lotta all'evasione oltre 20 miliardi di euro. Questo dato, annunciato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) nei mesi scorsi, è l'ennesima dimostrazione che negli ultimi anni la lotta contro l'infedeltà fiscale sta dando i suoi frutti. Tra il 2015 e il 2021, ad esempio, l'evasione in Italia è scesa di 16,3 miliardi di euro. Sebbene il 2020 sia stato un anno molto particolare a causa della pandemia, il tax gap stimato dal MEF è sceso a 89,8 miliardi di euro; di cui 78,9 sono ascrivibili al mancato gettito tributario e gli altri 10,8 miliardi sono evasione contributiva (vedi Tab.1 e Tab. 2).

Pur non potendo contare su quasi 79 miliardi di euro di tasse ogni anno, un importo che rimane ancora straordinariamente elevato, l'Amministrazione finanziaria italiana sembra essere riuscita a imboccare la strada per combattere efficacemente questa piaga sociale ed economica che da sempre caratterizza negativamente il nostro Paese. Tra la compliance fiscale, lo split payment, la fatturazione elettronica e l'invio telematico dei corrispettivi, una serie di contribuenti – tra cui gli evasori incalliti, chi riceveva i pagamenti dallo Stato per un servizio o una prestazione lavorativa resa e poi non versava l'Iva e, infine, i professionisti delle cosiddette “frodi carosello” - sono stati indotti a ravvedersi. Non solo. Anche il leggero calo della pressione fiscale registrato in questi ultimi anni ha avuto un effetto positivo sul fronte delle entrate. Sebbene sia ancora del tutto insufficiente, la contrazione del carico fiscale ha contribuito, in parte, a ridurre l'evasione, soprattutto quella che in gergo viene chiamata di “sopravvivenza”. Purtroppo, chi è completamente sconosciuto al fisco continua imperterrito così come le organizzazioni criminali di stampo mafioso che sempre con maggior dedizione seguitano a coltivare i propri traffici illegali. Poco sensibili alla fedeltà fiscale lo sono anche quelle multinazionali e i giganti del web che, in Italia, realizzano profitti milionari, ma la stragrande maggioranza delle imposte le versano nei paesi a elevata fiscalità di vantaggio.

L'anno scorso l'erario ha incassato 68,9 miliardi in più di entrate tributarie e contributive, ha recuperato in un solo anno 20,2 miliardi di evasione e “bloccato” 9,5 miliardi di frodi. Sempre sul fronte delle entrate, il trend positivo è proseguito anche in questa prima parte del 2023. Sempre secondo il MEF, nei primi tre mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2022, le entrate tributarie e contributive sono cresciute complessivamente di 4,7 miliardi di euro (+2,7 %).

Evasione: a rischio è in particolar modo il Sud

Nel 2020 il peso dell'economia non osservata sul valore aggiunto nazionale (Pil) era all'11,6 per cento, pari a 174,6 miliardi di euro. Nelle varie aree del Paese, il sommerso economico ha una diversa incidenza sulla ricchezza prodotta: del 9,2 per cento a Nordovest, del 9,8 per cento a Nordest, sale al 12 per cento al Centro e raggiunge il 16,8 per cento nel Mezzogiorno. Specularmente, si è distribuito per ogni regione il mancato gettito tributario e contributivo che, invece, si aggira attorno ai 90 miliardi di euro. In altre parole è come se, a livello nazionale, a fronte di ogni 100 euro di gettito incassato ne venissero evasi 13,2. Nel Nordovest, l'Ufficio studi della CGIA ha stimato che l'ammontare totale del gettito evaso sia pari a 23,4 miliardi di euro; pertanto ogni 100 euro incassati in questa ripartizione geografica gli evasori se ne trattengono 10,3, nel Nordest 11,1 (17,6 miliardi di gettito eroso dagli evasori), al Centro 13,6 (19,8 miliardi di gettito perso) e nel Mezzogiorno 19 (29,1 miliardi di gettito perso).

A livello regionale, infine, la situazione più critica è al Sud: nella classifica di euro evasi ogni 100 euro incassati, in Sicilia sono 19 euro, in Puglia 19,2 in Campania 20 e in Calabria 21,3. Si tratta di cifre doppie rispetto a quelle che si registrano in Friuli Venezia Giulia (10,6 euro), in Provincia di Trento (10,2 euro) e in Lombardia (9,5 euro). Il territorio nazionale più fedele al fisco è la Provincia di Bolzano che presenta un'evasione di 9,3 euro ogni 100 incassati (vedi Tab. 4).

Fonti: Ministero dell'economia e delle finanze. ISTAT e CGIA di Mestre.

Tab. 1 - Tax gap delle principali entrate tributarie
importi in milioni di euro

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. ass. 2020/2015
94.857	95.978	95.830	90.606	86.975	78.972	-15.885

Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tab. 2 - Gettito mancante (Tax gap)
importi in milioni di euro

Anno	Tributi	Contributi	Totale
2015	94.857	11.300	106.157
2016	95.978	10.883	106.861
2017	95.830	11.731	107.562
2018	90.606	12.257	102.863
2019	86.975	12.684	99.659
2020	78.972	10.858	89.829
Var. 2020/2015	-15.885 -16,7%	-442 -3,9%	-16.328 -15,4%

Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tab. 3 - Stima del concorso al gettito IRPEF per tipologia di contribuenti IRPEF

I calcoli sono stati effettuati sui dati relativi al 2019
(ultimo dato prima della pandemia di cui si dispongono di tutti i dati)

Tipologia di redditi	Contribuenti		Irpef netta		Irpef netta media (unità €)
	numero	%	milioni €	%	
Lavoratori dipendenti	22.459.959	54,1	91.211	55,2	4.061
Pensionati	14.461.707	34,8	47.455	28,7	3.281
Imprenditori e lavoratori autonomi	3.529.462	8,5	21.267	12,9	6.026
di cui imprenditori	1.250.020	3,0	5.267	3,2	4.214
di cui lavoratori autonomi	461.409	1,1	8.801	5,3	19.074
di cui filiali di reddito di partecipazione	1.818.033	4,4	7.199	4,4	3.960
Totale contribuenti IRPEF	41.525.982	100,0%	165.117	100,0%	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT

Nota: il totale non corrisponde alla somma degli importi presenti in tabella perché non si sono considerate le altre tipologie reddituali. La stima è stata effettuata utilizzando le percentuali di suddivisione dell'imposta netta tra le categorie di reddito calcolate dal Dipartimento dell'Economia e delle Finanze. Il reddito medio dell'imprenditore individuale riflette tutta una numerosa serie di circostanze che ne influenza l'ammontare deprimendolo, ricordiamo le principali:

- può riferirsi a solo una parte dell'anno (in caso di apertura o cessazione della partita IVA in corso del periodo di imposta);
- comprende anche nuove attività e quindi riflette il periodo di avviamento come noto caratterizzato da una minore redditività;
- la maggior parte degli imprenditori individuali lavora da solo (stimiamo che sia senza dipendenti almeno il 70% della platea);
- quasi 145 mila imprenditori individuali supera i 64 anni;
- gli imprenditori con solo reddito di impresa sono 319 mila, i rimanenti hanno anche altre forme di sostentamento;
- vi sono forti divari territoriali.

Tab. 4 - Stima del gettito tributario e contributivo evaso per Regione
(anno 2020)

Territori	Economia non osservata in % del Valore aggiunto regionale	Imposte evase (in milioni €)	Importo evaso ogni 100 euro di gettito Incassato
Calabria	18,8	2.730	21,3
Campania	17,7	8.474	20,0
Puglia	17,0	5.764	19,2
Sicilia	16,8	6.586	19,0
Sardegna	15,8	2.401	17,8
Molise	15,4	440	17,4
Basilicata	14,6	791	16,5
Umbria	13,7	1.358	15,5
Abruzzo	13,6	1.943	15,4
Marche	13,1	2.430	14,9
Toscana	12,5	6.272	14,1
Liguria	11,7	2.479	13,3
Lazio	11,3	9.821	12,8
Valle d'Aosta	10,5	219	11,9
Piemonte	10,3	6.097	11,7
Veneto	10,1	7.150	11,4
Emilia Romagna	10,1	7.129	11,4
Friuli Venezia Giulia	9,4	1.608	10,6
Prov. Aut. Trento	9,0	846	10,2
Lombardia	8,4	14.665	9,5
Prov. Aut. Bolzano	8,2	918	9,3
Italia	11,6	90.119	13,2
Nord-ovest	9,2	23.459	10,3
Nord-est	9,8	17.651	11,1
Centro	12,0	19.881	13,6
Mezzogiorno	16,8	29.128	19,0

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e ISTAT

Nota: la stima del gettito fiscale evaso a livello regionale è stata effettuata applicando al valore aggiunto sommerso di ogni regione un coefficiente determinato dal rapporto del gettito fiscale e il valore aggiunto desumibile dalla contabilità nazionale al netto dell'economia non osservata.

3. CORRUZIONE...TANTE PICCOLE GOCCE CHE FANNO UN MARE DI DANNI, LA CONFERENZA DI:

Michele Vitali
(Componente dell'Advisor Board Transparency Italia, già dirigente industriale e bancario)
e di Giovanni Colombo
(Direttore Esecutivo di Transparency International Italia)

“I mezzi di contrasto alla corruzione nell’ambiente privato e nei rapporti con entità pubbliche” sono stati spiegati al Convegno “PREVENIRE PER NON REPRIMERE”, organizzato da Federmanager-Sicilia Occidentale lo scorso 25 Maggio presso la sede di Sicinpresa.



Di corruzione e anticorruzione si parla sempre *ex post* nelle cronache giudiziarie, mentre ai manager interessa dialogare in maniera aperta con alcuni attori che operano *ex ante* e durante.

Decreti-legge e codicilli caratterizzano gli aspetti legali, ma ai manager interessa soprattutto la vita reale, “vissuta”, e come funzionano le indagini interne (o delle Autorità) che potrebbero inaspettatamente coinvolgere l’organizzazione della quale si è chiamati a rispondere.

È necessario aumentare la consapevolezza e la preparazione all’impatto che potrebbe scatenarsi (letteralmente *nottetempo*...) e sbilanciare per mesi la routine anche in evidente situazione di innocenza.

Incontrare esperti del volontariato anticorruzione di Transparency International Italia ha permesso ai partecipanti di conoscere, in concreto, le problematiche che affrontano i dirigenti quando si confrontano con gli strumenti anche innovativi che sono già operativi da anni con risultati veramente incoraggianti.

Quattro sono state le aree tematiche principali affrontate:

1. Breve introduzione alla classifica dei rating internazionali CPI (*Indice di Percezione della Corruzione*) di *Transparency International*, lo *spauracchio* di tanti Governi del mondo, e il costo che grava sui cittadini;
2. Spiegazione di alcuni **strumenti** già operativi da anni in Italia – i Patti d’integrità – che tanta parte di P.A. locali chiede oramai ai propri fornitori, e che alcuni firmano senza sapere la reale valenza sottostante;
3. **BIF-Business Integrity Forum** nel quale già una ventina di grossi Gruppi privati italiani e multinazionali collaborano con *Transparency Italia* per “sanificare” la propria filiera degli acquisti, con oltre 2.000 soggetti PMI “a monte” nella filiera *supply chain*. Essi hanno accettato di “giocare pulito” ottenendo una qualifica interna che semplifica il rapporto “fornitore-grande gruppo” che altrimenti sarebbe sempre sbilanciato e influenzato da sospetti reciproci;
4. **Whistleblowing** che potrebbe impattare su ciascuno di noi, anche totalmente innocente, perché presente in una struttura coinvolta in inchieste interne (se multinazionali) o di autorità inquirenti.

Corruption Perception Index 2022

L'ormai noto indice sulla corruzione è elaborato annualmente da 13 enti indipendenti integrati nel rapporto annuale pubblicato da Transparency International ogni mese di gennaio. Nella lotta anticorruzione, l'Italia ha ottenuto lo scorso anno la valutazione 56 (su base 100) rispetto alla media europea 66. Negli ultimi 11 anni la valutazione dell'Italia è notevolmente migliorata rispetto al pessimo "42 su 100 punti" del 2012 e, con l'impegno di tutti, possiamo ottenere la piena sufficienza (60 punti) con notevoli benefici in termini di immediata riduzione del costo del Debito Pubblico (riduzione dello spread BTP-Bund tedeschi), migliore *reputation* e maggiori investimenti esteri.

Patti d'integrità

Il Patto d'integrità è uno strumento che mira a rendere più trasparente il processo di una gara d'appalto, istituendo un "patto" di fiducia e reciproco impegno a principi di correttezza, lealtà e trasparenza tra tutti gli attori in gara. In concreto, è un accordo di Diritto privato che viene siglato dall'ente appaltante, da tutte le società partecipanti alla gara e, se possibile, da un ente monitorante. Prevede un controllo incrociato e sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderlo. Si applica immediatamente, dalla fase preliminare di analisi dei bisogni, fino alla fine dell'esecuzione, non complica l'iter burocratico e non comporta alcun costo aggiuntivo per i partecipanti. Il suo obiettivo è quello di aiutare governi, economia e società civile nella lotta alla corruzione nel settore degli approvvigionamenti pubblici, dotando le amministrazioni locali di uno strumento aggiuntivo, di un deterrente contro la corruzione che possa compensare meccanismi legislativi a volte incompleti o funzioni di controllo e repressione spesso latenti e inefficaci. In Italia c'è già una buona diffusione dei **Patti di Integrità utilizzati da oltre 69 città capoluogo di Provincia**.

Business Integrity Forum

Il *Business Integrity Forum (BIF)* è una iniziativa di *Transparency International Italia* che riunisce grandi aziende italiane già attive sui temi dell'integrità e della trasparenza e che, attraverso il BIF, si impegnano a prevenire e combattere la corruzione nelle pratiche di business, adottando e diffondendo strumenti e pratiche anticorruzione e una maggiore cultura della legalità.

L'integrità, la trasparenza e l'anticorruzione stanno rapidamente diventando importanti asset aziendali e motivo di selezione nelle supply chain delle aziende di maggiori dimensioni. Le grandi aziende italiane si dimostrano generalmente sensibili e preparate sui temi dell'integrità e della trasparenza, stimolate anche dal confronto con i loro concorrenti internazionali. Meno preparate e attive le imprese medie e medio piccole per mancanza di consapevolezza sull'importanza dell'argomento o scarsità di risorse da dedicarvi. Il processo di adesione al BIF prevede una fase di conoscenza reciproca attraverso un incontro preliminare con l'azienda durante il quale vengono presentate le azioni intraprese dalla stessa nell'ambito dell'integrità aziendale, della trasparenza, dei presidi anticorruzione, e dei temi etici più in generale, oltre che le motivazioni di avvicinamento e collaborazione con il BIF.

Whistleblowing

Nella Legge n. 190/2012 (la famosa “Severino-Monti” pretesa dai mercati finanziari globali per salvare il Debito Pubblico Italiano) irruppe il **Whistleblowing**, una delle armi anticorruzione più innovative e discusse, e iniziarono subito dibattiti vivaci. Il dato di partenza sicuro era la scarsa propensione dei cittadini italiani a segnalare illeciti; d’altro canto, le norme disegnavano un sistema a maglie larghe e ciò poteva costituire un alibi per lo sviluppo delle iniziative. Nell’incontro è stato condiviso il funzionamento interno della piattaforma di segnalazioni **Whistleblowing** (il cui sviluppo informatico certificato fu finanziato da Fondi governativi olandese e americano!) che Transparency International usa in vari Paesi EU. Già 66 Enti e Comuni siciliani hanno adottato la piattaforma di Whistleblowing di Transparency. Nonostante l’etica che abbonda nella letteratura e galvanizza il dibattito dei media, viviamo in un mondo di malaffare dal quale è necessario tenere le debite distanze e sapersi difendere.

Per maggiori informazioni sulla lotta per la legalità: www.transparency.it

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
38/2019	30/12/2018 n.145	Legge di bilancio 2019		
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente- autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (art.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n.156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n.9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n.23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistema produttivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia APS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.

60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniale marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3,6,18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniale marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d,
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10;

				Sentenza n.200/2022 Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1
33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022-2024 (artt. 3-12-13-14-15-18)	21/07/2022	Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e 91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022; Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13 della legge regionale n. 13/2021; Sentenza n. 92/2013: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68.

71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	Sentenza n.121/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34 comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022
78/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.	21/07/2022	Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	02/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	22/02/2023	

Tabella aggiornata il 15 giugno 2023

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	02/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	22/02/2023	

Tabella aggiornata il 13 giugno 2023

5. LA BIBLIOTECA

Il patrimonio librario appartenente alla struttura Commissariale, costituitosi nel tempo, dalla fine degli anni '40 ad oggi, si compone di circa 3000 volumi, tra monografie, pubblicazioni periodiche, raccolte e collane, di argomento prevalentemente scientifico-giuridico. Una consistenza non elevata, ma considerevole per il carattere specialistico delle pubblicazioni di valore documentario.

La Biblioteca dell'Ufficio del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana si è costituita nel 2022 al fine di razionalizzare, implementare e rendere fruibile il patrimonio librario in proprio possesso, attraverso l'inserimento nel catalogo provinciale informatizzato di Palermo, che aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale per il tramite del Polo SBN/Sicilia gestito dalla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana.

I volumi, allocati presso la sede dell'Ufficio nel Palazzo Beccadelli sito a Palermo in Piazza Principe di Camporeale 23, sono in corso di catalogazione secondo gli standard del sistema SBN/Web al fine di mettere a disposizione dei cittadini il patrimonio bibliografico della struttura commissariale per le esigenze di studio, informazione, lettura e documentazione.

La Biblioteca sarà, inoltre, fruibile previo appuntamento, nelle ore mattutine e pomeridiane dei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA
REGIONE SICILIANA

NUOVE ACQUISIZIONI 2022-2023

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZION E	NOTE
AA.VV.	FUNZIONI AMMINISTRATIVE	GIUFFRE'	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" - I TEMATICI
A. LIPPI	MODELLI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	IL MULINO	2022	COLLANA "I MANUALI"
G. CORSO, M. DE BENEDETTO, N. RANGONE	DIRITTO AMMINISTRATIVO EFFETTIVO	IL MULINO	2022	COLLANA "ITINERARI"
A CURA DI R. TONIATTI	LE RELAZIONI FRA AUTONOMIE SPECIALI E REGIONI ORDINARIE IN UN CONTESTO DI CENTRALISMO ASIMMETRICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
A CURA DI G. ARMAO, F. ASTONE, M. IMMORDINO	SPECIALITA' E DIFFERENZIAMENTO. LE NUOVE FRONTIERE DEL REGIONALISMO ITALIANO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "I QUADERNI DI NUOVE AUTONOMIE"
A CURA DI M. IMMORDINO, N. GULLO, G. ARMAO	LE AUTONOMIE SPECIALI NELLA PROSPETTIVA DEL REGIONALISMO DIFFERENZIATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "I QUADERNI DI NUOVE AUTONOMIE"
A CURA DI G. ARENA, M. BOMBARDELLI	L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
A CURA DI R. TONIATTI	LA SPECIALITA' NELLA SPECIALITA'	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
G. VERDE	LE TRASFORMAZIONI DELLO STATO REGIONALE. SPUNTI PER UNA RICERCA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ESPERIENZE"

M. LUCIANI, N. LUFO, C. BERGONZINI	IL BILANCIO DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "LEZIONI DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO COSTITUZIONALE"
A CURA DI G. ARMAO, F. MARTINEZ	LA RIFORMA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN SICILIA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA. DIP.TO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE - SERIE STUDI GIURIDICI"
A CURA DI IGNAZIO PORTELLI	I RAPPORTI STATO - REGIONI: UNA RIFLESSIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUESTIONI CONTEMPORANEE"
E. PASSARO	NON FACCIAMO CERIMONIE! A SPASSO NELLE VICENDE DEL PROTOCOLLO DI STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	FUORI COLLANA
A. MICCICHE'	LA SICILIA E GLI ANNI CINQUANTA. IL DECENNIO DELL'AUTONOMIA	FRANCO ANGELI	2017	COLLANA "TEMI DI STORIA"
M. D'ANGELOSANTE	LA DISAPPLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI TRA POTER E PRASSI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO"
AA.VV.	REATO COLPOSO	GIUFFRÈ	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" - I TEMATICI
A CURA DI G.P. DOLSO, D. ROSSI	1920-2020 UN SECOLO DI GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
P. OTRANTO	DALLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA GIUSTIZIALE ALLE ADR DI DIRITTO PUBBLICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "STUDI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA"
AA.VV.	METAMORFOSI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. LIBER AMICORUM PER NINO LONGOARDI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A CURA DI R. BIN, F. FERRARI	IL FUTURO DELLE REGIONI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A. CARMINATI	OLTRE LA LEALE COLLABORAZIONE. AL CROCEVIA DELLE ATTRIBUZIONI COSTITUZIONALI DEGLI ORGANI DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"

SEDE

Palermo

Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138

Tel. 091.7041511

e-mail: comstasicilia@governo.it

pec: comstasicilia@mailbox.governo.it

Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività
del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi
una e-mail all'indirizzo: comstasicilia@governo.it